



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE

Cariissimo amico!

Provai sommo contento di sentire Della ultima
entro la prossima lettera che siate libero dal male
che vi era venuto: vi prego ad avervi riguardo
e a conservarvi sempre sano e lieto alla moglie
ed agli amici.

Vi manderò a suo tempo il noto albero di folie ma
non posso darvi l'altra specie che non ho in doppio:
per altro ho trovate molte qualità di quelle felci,
ed altre della ultima venute forse poco vegete.
Faranno in settembre gli altri nostri baratti di piante
vive. Avrete le piante fuchsoidiche, Carex etc.
Mi dispiace degli incomodi ed dei pericoli che vi siete
dati e vi date per l'*Haplophyllum patavinum*.
Se non vi si ringerà non vi angustiate, in ogni modo
ricomprate le persone andate a raccogliarlo, ri-
tenendovi il danaro su quello che mi manderete
per il prezzo della flora italiana.
Il ministro di agricoltura ha chiesto la relazione

De la gran nostra internazionale di orologia
di Pietroburgo: anche quella relazione me è stata
chiesta da questo ministero? Il ministro pubblico
vuole che per cortesia di scrivere quando potete
per la salute vostra. Avete presentata la nostra
relazione? Ho fatto del mio tutto perché
si sia finalmente data una distinzione dal nostro
governo!

In questi giorni ho avuta la mia sventura
malata di febbre reumatica, ora pa bene
e principia ad alzarsi. Ricordo i fati di
Lugena e credetemi sempre

Firenze il 6 luglio

1869

Veo ad
J. Parlatore